

ASSOCIAZIONE CHIAMALE STORIE

ISC ISTITUTO
LOMBARDO
STORIA
CONTEMPORANEA



TL

F
FONDAZIONE
PASQUINELLI

PARTIGIANE 2.0

Un progetto per la comunità di Milano

MEMOMI
LA MEMORIA DI MILANO

Pubblicazione del bando:

.

INDICE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO
2. TIPO DI PROCEDURA

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE
4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE
5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO
6. SOCCORSO ISTRUTTORIO
7. DOCUMENTI DEL CONCORSO
8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO
9. ELABORATI RICHIESTI
10. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI
11. CALENDARIO DEL CONCORSO

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE
13. PARERE DEI CITTADINI
14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE
15. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

16. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. DICHIARAZIONE DEL PARTECIPANTE
18. PRIVACY
19. PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI
20. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI
21. REFERENTE UNICO DELL'ENTE BANDITORE
22. LINGUA
23. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE

CAPITOLO I - DEFINIZIONE DEL CONCORSO

1. OGGETTO DEL CONCORSO

L'Associazione "Chiamale Storie" (di seguito definito "Ente Banditore") per rendere onore alla memoria delle tante donne che hanno partecipato alla Resistenza e per offrire alla comunità un luogo di riflessione su una vicenda che ha contribuito alla nascita e alla formazione della democrazia in Italia, bandisce un concorso internazionale per la progettazione di una **Installazione artistica dedicata alle donne partigiane** da collocare a **Milano** nella omonima piazza.

Le linee guida per la progettazione, con la descrizione dei contenuti e degli obiettivi da perseguire, si trovano nella relazione allegata e parte integrante del presente Bando.

Al vincitore, spetterà il premio specificato all'art. 16 del presente Bando.

Inoltre, successivamente all'aggiudicazione del premio, l'Ente Banditore avrà il diritto di dar corso alle successive fasi di realizzazione ed installazione del progetto vincitore e, in tal caso, potrà affidare l'esecuzione materiale del progetto allo stesso vincitore, sottoscrivendo con questi il contratto di cui all'All. 1 del presente Bando.

In riferimento a tale ulteriore ed eventuale fase esecutiva successiva a quanto previsto dal presente Bando, la somma massima a disposizione per la realizzazione della soluzione proposta, comprensivo di spese di trasporto fino al luogo della messa in opera, è di € **12.000,00** (euro dodicimila/00 IVA compresa).

L'opera, che si prevede rimanga installata per un anno, potrà essere realizzata con qualsiasi tecnica o materiale purché non di natura effimera, in quanto la sua installazione potrebbe divenire permanente.

2. TIPO DI PROCEDURA

Il Concorso, anonimo e con procedura aperta, è articolato in unico grado.

Per garantire anonimato¹ e condizioni uniformi di partecipazione, le procedure del Concorso e il rapporto fra Ente banditore e concorrente avverranno esclusivamente per via telematica attraverso il sito **www.bandopartigiane.concorrimi.it**.

Al sito sopra citato il concorrente dovrà registrarsi mediante mail pec (posta elettronica certificata) o tecnologia equivalente per poter scaricare il materiale necessario alla partecipazione, formulare quesiti, consultare l'apposita pagina "news" e consegnare gli elaborati della proposta progettuale. Il sistema assegnerà ad ognuno dei concorrenti un codice alfanumerico.

CAPITOLO II - PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

3. SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso è aperto a chi abbia compiuto 18 anni e non incorra nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La partecipazione è gratuita.

I concorrenti possono partecipare singolarmente o congiuntamente mediante raggruppamenti.

Nel caso di raggruppamento, che costituisce entità unica ai fini del Concorso, deve essere nominato un capogruppo, unico responsabile e referente nei confronti dell'Ente Banditore.

Di ogni singolo consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione, senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti fra il concorrente e l'Ente Banditore, pur comunque garantendo e manlevando l'Ente Banditore avverso qualsiasi pretesa da terzi (ivi inclusi i predetti consulenti e collaboratori).

I diritti morali alla paternità ed integrità della proposta progettuale verranno riconosciuti, a tutti i membri del raggruppamento, mentre tutti i diritti patrimoniali d'autore saranno, in caso di aggiudicazione, automaticamente ceduti all'Ente Banditore².

4. CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Costituiscono motivi di esclusione di un partecipante le cause di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Non possono partecipare al concorso pena l'esclusione:

1. coloro che hanno partecipato alla stesura del presente Bando e dei documenti allegati, i loro coniugi e i loro parenti fino al quarto grado compreso e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo;
2. coloro che potrebbero risultare favoriti a causa dell'esecuzione di prestazioni preliminari rilevanti ai fini del Concorso e/o del loro coinvolgimento nella redazione del Bando e dei suoi allegati o nella realizzazione del Concorso;
3. i dipendenti dell'Ente banditore e i soggetti che hanno, alla data di pubblicazione del presente Bando, un rapporto di collaborazione, di qualsiasi natura con l'Ente banditore avente ad oggetto il tema del concorso. L'incompatibilità è estesa ai coniugi e ai parenti fino al quarto grado compreso;

La partecipazione a qualsiasi titolo (capogruppo, membro del raggruppamento, consulente, collaboratore) di un concorrente a più di un gruppo comporta l'esclusione dal concorso sia del singolo concorrente sia del gruppo o dei gruppi di cui il medesimo risulta essere componente.

Partecipanti e membri di Commissione non potranno avere alcun contatto in merito all'oggetto del concorso per l'intera durata dello stesso, pena l'esclusione.

5. ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

Con la partecipazione al concorso i concorrenti accettano, senza riserva alcuna, tutte le norme contenute nel presente bando e nella documentazione allegata e dichiarano:

- che il Bando a tutti gli effetti è equo e remunerativo degli oneri previsti dal Bando stesso,
- di aver letto e accettato, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando e l'informativa Privacy pubblicata sul Sito.

I partecipanti esonerano espressamente l'Ente banditore da ogni responsabilità relativa a qualsiasi malfunzionamento o difetto relativo ai servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema telematico di acquisizione delle proposte progettuali e della documentazione.

6. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, con esclusione di quelle afferenti la proposta progettuale, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al comma 9, articolo 83 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

L'Ente Banditore assegna al concorrente un termine di dieci giorni dalla data della sua iscrizione, perché siano resi, integrati o regolarizzati i documenti e le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, o di inadeguatezza delle integrazioni presentate, il concorrente è escluso dalla gara.

7. DOCUMENTI DEL CONCORSO

L'Ente banditore fornisce la seguente documentazione, scaricabile dal sito **www.bandopartigiane.concorrimi.it**:

1. Bando di concorso

Bando di concorso (documento_bando.pdf)

2. Relazione allegata al bando

Relazione allegata al bando (*Allegati al bando AGGIORNATO al 22.11_DEF.pdf*)

3. Documentazione fotografica

Veduta aerea di Piazzale Donne Partigiane con l'indicazione del roseto, sito dell'intervento

(*0_veduta_aerea_Piazzale_Donne_Partigiane.jpg*)

Veduta del Piazzale Donne Partigiane (Milano, Municipio 6) (*1_piazzale_donne_partigiane.JPG*)

Altra veduta del Piazzale Donne Partigiane (Milano, Municipio 6) (*2_piazzale_donne_partigiane.JPG*)

Veduta ravvicinata del roseto, sede dell'installazione, in Piazzale Donne Partigiane (Milano, Municipio 6)

(*3_roseto_oggetto_di_intervento.JPG*)

Veduta ravvicinata del roseto nel contesto architettonico (*4_roseto_oggetto_di_intervento.JPG*)

Veduta ravvicinata del roseto (*5_roseto_oggetto_di_intervento.JPG*)

Altra veduta ravvicinata del roseto (*6_roseto_oggetto_di_intervento.JPG*)

Forometria all'interno del roseto, ora chiusa con tozzetto, che fungerà da piedistallo dell'installazione (*7_forometria_piedistallo.JPG*)

La fontana in fase di ristrutturazione prima di essere trasformata in roseto, con vista della forometria (ora chiusa con tozzetto) e delle tubature per l'impianto di irrigazione (*8_interno_roseto_forometria_in fase_di_ristrutturazione.jpg*)

4. Schema di contratto di incarico

Schema di contratto di incarico (*schema_di_contratto.doc*)

8. QUESITI E RICHIESTA DI CHIARIMENTI - SOPRALLUOGO

I quesiti e le richieste di chiarimenti potranno essere presentati esclusivamente mediante l'apposito modulo elettronico compilabile che si trova nel sito **www.bandopartigiane.concorrimi.it** entro il giorno **07.01.2020** alle ore **12:00:00**.

Il termine ultimo per la pubblicazione sul sito dei chiarimenti è il giorno **10.01.2020** alle ore **12:00:00**.

Non sono previsti sopralluoghi accompagnati essendo l'area oggetto di concorso accessibile.

9. ELABORATI RICHIESTI

Gli elaborati richiesti sono:

- a. **2 (due) tavole in formato UNI A1** eseguite con tecnica libera nelle quali sarà rappresentato: il progetto dell'installazione, la sua collocazione nell'ambito del sito (fotoinserimento), prospetti e sezioni, rendering e tutto quanto il concorrente ritenga utile alla comprensione del progetto che presenta.
- b. **una relazione** (di max 8 cartelle formato UNI A4 compresa la copertina, in carattere Arial corpo 11, su file PDF con orientamento verticale), che illustri e chiarisca dettagliatamente:
 - le motivazioni della scelta progettuale dell'opera proposta e il rispetto degli obiettivi del bando
 - i materiali che si intendono impiegare,
 - i costi di realizzazione e di manutenzione, finalizzati al mantenimento dell'efficienza dell'opera, considerando un orizzonte temporale da 1 a 10 anni.La relazione potrà essere accompagnata da schizzi, immagini, schemi grafici e tutto quanto il concorrente giudichi utile alla comprensione del progetto.

I file degli elaborati dovranno essere stampabili e non dovranno eccedere ciascuno la dimensione di **10MB**.

Saranno esclusi dal Concorso elaborati difformi o in numero superiore a quelli richiesti ai punti **a** e **b** sopra descritti o che contengano elementi riconoscitivi (quali titoli, loghi, motti, codice alfanumerico assegnato nella registrazione ecc.) che potrebbero ricondurre alla paternità della proposta progettuale.

I file devono essere, a pena di esclusione, anonimi sia nel contenuto sia nelle proprietà, sia nella titolarità dei diritti sulla paternità, come da specifiche presenti nel sito.

10. MODALITÀ E TERMINE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO - PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI³

Per partecipare al concorso, oltre agli elaborati richiesti al precedente articolo 9, sarà necessario compilare e caricare, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione**
- 2) Dichiarazione sostitutiva dell'Atto di Notorietà**
- 3) Scheda di raggruppamento**
- 4) Documento di identità di tutti i partecipanti**

I documenti compilati dovranno essere stampati, sottoscritti e caricati insieme ai file del progetto.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, forme di partecipazione con modalità diverse da quelle descritte dal Bando e specificate sul sito.

Gli elaborati dovranno essere trasmessi, **mediante la conclusione della procedura on-line⁴** entro e non oltre il giorno **31.01.2020** alle ore **17:00:00**.

Il sito non permetterà la trasmissione degli elaborati oltre il termine indicato.

Terminata la procedura il concorrente riceverà all'indirizzo pec utilizzato per la registrazione una email con la data e ora di trasmissione del plico.

11. CALENDARIO DEL CONCORSO

Le principali scadenze della procedura del concorso sono le seguenti:

- **07.01.2020** ore **12:00:00**
Termine per la ricezione delle richieste di chiarimento;
- **10.01.2020** ore **12:00:00**
Termine per la pubblicazione delle risposte alle richieste di chiarimento;
- **31.01.2020** ore **17:00:00**
Termine per la ricezione delle proposte progettuali;
- **03.03.2020**
Comunicazione esito.

CAPITOLO III - LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESITO DEL CONCORSO

12. COMMISSIONE GIUDICATRICE - ESAME PRELIMINARE

Non possono far parte della Commissione Giudicatrice:

1. i concorrenti, i loro coniugi o conviventi e i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
2. i datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano in corso con loro un rapporto di lavoro o altro rapporto notorio. Si intende per rapporto notorio quella situazione di condivisione, anche del medesimo ambiente di lavoro, che abbia dato luogo ad una reciproca compenetrazione delle rispettive attività professionali dal punto di vista tecnico-organizzativo.

La Commissione giudicatrice è composta da 9 (nove) membri effettivi di cui:

1. Rappresentante dell'Associazione "Chiamale Storie" (promotore)
2. Rappresentante del Comune di Milano
3. Rappresentante di Sky Arte
4. Rappresentante Anpi
5. Rappresentante Istituto Lombardo di Storia Contemporanea
6. Uno/a storico/a dell' arte
7. Un/a artista
8. Un/a artista
9. Un/a architetto

Saranno altresì nominati 2 (due) membri supplenti che parteciperanno alle sedute senza diritto di voto di cui si riportano di seguito le qualifiche:

1. Rappresentante dell'Associazione "Chiamale Storie" (promotore)
2. Un/a artista

Ai componenti della Commissione giudicatrice si applicano le disposizioni in materia di incompatibilità e astensione di cui all'art. 77 comma 6 del D.lgs 50/2016.

La nomina della Commissione giudicatrice avviene con delibera dell'Ente banditore, dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli elaborati richiesti.

La Commissione giudicatrice si avvarrà di un segretario, senza diritto di voto, scelto dall'Ente banditore.

La Commissione giudicatrice stabilisce la graduatoria di merito, individuando il vincitore, che non potrà essere ex aequo, e le proposte premiate.

È facoltà della Commissione redigere un giudizio complessivo sulle proposte pervenute ed esaminate. I verbali di cui al presente punto vengono immediatamente trasmessi, a cura del Presidente della Commissione, al Referente dell'Ente Banditore, a conclusione della procedura concorsuale e, successivamente al provvedimento di presa d'atto dei verbali stessi, pubblicati sul sito **www.bandopartigiane.concorrimi.it**.

13. PARERE DEI CITTADINI

L'Ente Banditore ritiene importante acquisire il parere dei cittadini, raccogliendo le loro preferenze. Pertanto, prima dell'inizio dei lavori della commissione giudicatrice, l'Ente Banditore avrà diritto di esporre al pubblico le tavole in formato UNI A1 richieste all'art. 9 del presente Bando che sono state

consegnate.

Ogni proposta sarà esposta in forma cartacea o proiettata con i relativi codici alfanumerici, mantenendo il carattere di anonimato.

La data e il luogo dell'esposizione e le modalità di espressione delle preferenze saranno comunicati sul sito **www.bandopartigiane.concorrimi.it**. A seguito delle preferenze espresse dai cittadini sarà definita una classifica dei progetti che verrà pubblicata sul sito e consegnata alla Commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice terrà conto dell'espressione popolare, che non sarà comunque vincolante.

14. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE

Nella prima seduta la Commissione nomina il Presidente e definisce la metodologia dei lavori ⁵. Le sedute della Commissione sono valide con la presenza di tutti i componenti.

Le decisioni sono prese a maggioranza e hanno carattere vincolante.

I lavori della Commissione, si svolgeranno in una o più sedute riservate; di esse sono redatti appositi verbali sottoscritti da tutti i componenti e custoditi dal Referente dell'Ente banditore il cui nominativo è indicato al successivo art. 21.

Criteri di Valutazione

I criteri di valutazione che saranno utilizzati sono i seguenti:

la coerenza con gli obiettivi del Bando, la qualità e originalità artistica, la realizzabilità tecnica, l'integrazione con l'ambiente e lo spazio urbano, la durevolezza, la facilità di manutenzione e la congruità dei costi.

Per ogni opera verranno assegnati su una base pari a 100 i seguenti punteggi:

- coerenza con gli obiettivi del Bando Fino a un max di punti 25
- qualità e originalità artistica fino a un max. di punti 25
- realizzabilità tecnica fino a un max. di punti 15
- durevolezza e facilità di manutenzione fino a un max. di punti 15
- integrazione con l'ambiente e lo spazio urbano fino a un max. di punti 10
- congruità dei costi fino a un max. di punti 10

È prevista una soglia minima di sbarramento, al di sotto della quale i progetti non saranno inseriti in graduatoria (e non potranno quindi risultare assegnatari dei premi), pari a 60 punti sui 100 punti attribuibili dalla Commissione.

15. PROCLAMAZIONE DEL VINCITORE

L'Ente banditore proclama il vincitore in data 03.03.2020 alle ore 12:00:00 e pubblica sul sito del Concorso **www.bandopartigiane.concorrimi.it** la classifica dei primi **3** concorrenti, associando ai codici alfanumerici i nominativi dei corrispondenti partecipanti.

CAPITOLO IV - ADEMPIMENTI FINALI

16. PREMI E RIMBORSO SPESE - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Sarà individuato un unico vincitore, riconosciuti due rimborsi spese ed eventualmente segnalati altri progetti meritevoli a discrezione della Commissione giudicatrice.

Il vincitore del concorso riceverà un premio di € **2.000,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge).

Il diritto di proprietà di cui all'articolo 832 cod.civ. nonché la piena titolarità di tutti i diritti patrimoniali d'autore di cui agli articoli 12, 13, 14, 15, 16, 17, 17bis e 18 della Legge 633/1941, fermo il diritto riconosciuto al vincitore ex art. 20 del presente Bando, degli elaborati del vincitore (ivi inclusi i progetti, le relazioni, le tavole, le informazioni, le immagini, ogni loro elemento e più in generale ogni altro materiale, finito o non finito, reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione) verranno automaticamente acquisiti dall'Ente Banditore all'atto del ricevimento del premio da parte del vincitore. I diritti di morali di cui agli articoli 20 e segg. sugli elaborati del vincitore (comprensivi dei diritti sui progetti, relazioni, tavole, informazioni, immagini, ogni loro elemento e più in generale ogni altro materiale, finito o non finito, reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione) rimangono in capo al vincitore o, in caso di raggruppamento, ai tutti i rispettivi membri vincitori.

A ciascuno dei **2** concorrenti classificati dopo il vincitore sarà riconosciuto un rimborso spese pari a € **500,00** (al lordo di IVA e ogni altro onere di legge). Relativamente agli elaborati di tali due classificati, l'Ente Banditore ne acquisisce il solo diritto, in perpetuo ma non esclusivo, di esporre in pubblico,

comunicare a distanza e riprodurre in copia, in ogni modo o forma (ma non di realizzare in forma di opere della scultura di cui al punto 4 dell'articolo 2 della Legge 633/1941).

La liquidazione dei premi e dei rimborsi spese come sopra determinati, avverrà entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito della classifica.

Nel caso di raggruppamenti i premi/rimborsi spese verranno liquidati esclusivamente al soggetto indicato quale capogruppo nella domanda di iscrizione.

La proprietà dell'opera progettuale vincitrice viene acquisita dall'Ente banditore.

La proprietà intellettuale e i diritti di copyright dei progetti presentati è degli autori concorrenti secondo le disposizioni di legge in merito ai diritti d'autore e ai diritti sulla proprietà intellettuale.

Per i progetti, le immagini e tutto il materiale reso disponibile all'Ente Banditore e richiesto per la partecipazione, il concorrente assume ogni responsabilità conseguente alla violazione di diritti di brevetto, di autore, di proprietà intellettuale e, in genere, di privativa altrui.

CAPITOLO V - DISPOSIZIONI FINALI

17. DICHIARAZIONI DEL PARTECIPANTE

Con la sua partecipazione al concorso il concorrente dichiara quanto segue:

- l'opera proposta è inedita e che si impegna, qualora risultasse vincitore e la stessa venisse realizzata, a non eseguirne altri esemplari.
- se richiesto dall'Ente banditore, si impegna a collaborare con quest'ultimo nella successiva realizzazione e installazione dell'opera sottoscrivendo schema di contratto di incarico allegato al Bando.
- si impegna alla realizzazione e installazione dell'opera entro e non oltre il giorno 20 aprile 2020, in difetto incorrerà nelle sanzioni come previste nello schema di contratto di incarico allegato al Bando.

18. PRIVACY

I dati personali forniti insieme alla domanda di partecipazione al concorso saranno trattati dall'Ente Banditore (titolare del trattamento) al solo fine di consentire l'identificazione dei finalisti del concorso medesimo. Il trattamento si rifà alla base legale dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta degli interessati e dell'adempimento degli obblighi legali.

I dati saranno conservati per i 10 anni successivi alla conclusione del concorso e degli eventuali ricorsi.

Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso, alla gestione dei sistemi informativi e alla valorizzazione delle proposte progettuali di cui al successivo paragrafo.

I dati personali potrebbero essere trasferiti in Paesi al di fuori della UE o dello SEE.

In questi casi, l'Ente Banditore preferibilmente userà fornitori sul territorio SEE; in caso contrario, verificherà l'adeguatezza del fornitore secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla Commissione europea e dal Garante per la protezione dei dati personali.

Gli interessati hanno taluni diritti stabiliti dalla normativa. In particolare:

- ottenere, se non impedito da leggi o regolamenti, l'accesso ai propri dati personali, la loro correzione o cancellazione e la limitazione o il blocco del loro trattamento; possono anche richiederne la portabilità;
- inviare un reclamo all'Ente Banditore, al suo Responsabile della protezione dei dati o all'Autorità di controllo nazionale (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) seguendo le istruzioni sul suo sito web (www.garanteprivacy.it).

Si ricorda che alcuni dati non possono essere cancellati e alcuni trattamenti non possono essere bloccati in quanto per Legge l'Ente Banditore deve tenere traccia dei bandi promossi e dei loro risultati.

Per esercitare tali diritti si devono utilizzare i canali di riferimento di seguito indicati:

Il Responsabile della protezione dei dati **Adele Gnocchi** è contattabile all'indirizzo email **redazione@memomi.it** e all'indirizzo fisico **Piazza Castello, 24 20121 Milano**.

19. PUBBLICAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'Ente Banditore si impegna a presentare l'iniziativa alla stampa e a valorizzare i risultati del concorso attraverso le azioni che riterrà più opportune riportando i nomi dei singoli autori, senza nessun compenso aggiuntivo a loro favore.

Ai partecipanti spetta il diritto di pubblicare le stampe di edizioni scientifiche e/o professionali dei propri elaborati, purché al termine della procedura concorsuale.

Con la partecipazione al concorso i concorrenti autorizzano l'eventuale pubblicazione degli elaborati consegnati, anche sul sito **www.bandopartigiane.concorrimi.it**, senza che nulla sia dovuto al riguardo.

20. AFFIDAMENTO DELLO SVILUPPO DEGLI ULTERIORI LIVELLI PROGETTUALI

L'Ente Banditore si riserva di decidere se avviare le successive fasi di realizzazione della proposta.

In caso affermativo, al vincitore del concorso verrà affidato, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la realizzazione dell'opera. Il vincitore nella realizzazione dell'opera deve rispettare le indicazioni e prescrizioni contenute nello schema di contratto di incarico allegato al presente Bando.

Il corrispettivo per la realizzazione e installazione dell'opera come stimato dal vincitore, verrà versato secondo le modalità contenute nello schema di contratto di incarico allegato al Bando.

21. REFERENTE DELL'ENTE BANDITORE

Il referente dell'Ente banditore è: **Dario Romano**

22. LINGUA

La lingua ufficiale è l'italiano. E' ammesso l'uso della lingua inglese.

23. DISPOSIZIONI FINALI - TUTELA GIURISDIZIONALE

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente al provvedimento di presa d'atto dei verbali dei lavori della Commissione giudicatrice. Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa italiana vigente in materia.

Il bando e gli atti connessi e consequenziali alla procedura di Concorso sono impugnabili dinanzi l'autorità giurisdizionale ordinaria.

Per qualsiasi controversia è competente esclusivamente il **Tribunale di Milano**.

NOTE DI CHIARIMENTO

¹ Art. 2

Per garantire anonimato e condizioni uniformi di partecipazione, la piattaforma per ogni registrazione assegna due codici univoci alfanumerici:

uno nella sola disponibilità del concorrente (codice registrazione)

uno nella sola disponibilità del Responsabile del procedimento (codice piattaforma)

Ad ulteriore garanzia dell'anonimato il Responsabile del procedimento svolgerà la sua attività con il solo codice univoco "codice piattaforma".

² Art. 3

Si tiene a precisare che l'espressione entità unica, in caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo, non comporta che eventuali raggruppamenti temporanei saranno considerati, ai fini del concorso, come un soggetto giuridico nuovo ed autonomo rispetto ai soggetti che lo compongono.

Resta quindi inteso che l'unitarietà del raggruppamento rileva, nell'ambito del presente concorso, ai soli fini della paternità delle proposte ideative e delle proposte progettuali che verranno presentate.

³ Art. 10

Si precisa che le indicazioni sulla modalità con le quali dovranno essere formulate le proposte da parte dei concorrenti discendono da ragioni di natura tecnica connesse al funzionamento del sistema e alla sua stabilità in termini di operatività nel corso del procedimento.

⁴ Art. 10 Con l'espressione "conclusione della procedura on line" si intende il passaggio operativo terminale della procedura di caricamento degli elaborati nel sistema. Il sistema telematico a conferma del corretto completamento della procedura, come da istruzioni presenti sul sito di concorso, invierà una email all'indirizzo pec utilizzato al momento della registrazione dal concorrente con la data e ora di chiusura del plico.

⁵ Art. 14 L'individuazione della metodologia non determinerà alcuna integrazione rispetto ai criteri di valutazione stabiliti nel bando che resteranno non modificabili o integrabili dalla commissione.